

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.8 "Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica"*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: pghiselli@comune.ra.it 0544/482503-2154**Verbale seduta Commissione n.8 - di lunedì 13.05.2024**Approvato in C8 il *21.06.2024*

Il giorno lunedì 13 maggio 2024 "sicurezza", congiuntamente alla Commissione consiliare n.8, si è riunita alle ore 15.00, in formula mista in sala Consiglio per discutere il seguente o.d.g.:

- Esame OdG PD 88/2024 Ancisi – ‘servizio bus soppresso nel nuovo quartiere Antica Milizia, ripristinarlo dignitosamente’
- Esame OdGPD 1232023 Ancisi ‘ tante stazioni delle corriere a Ravenna, ma tutte indegne’
- Esame proposta di deliberazione PD 102/2024 ‘approvazione Convenzione per gestione ricovero e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti sul territorio del Comune di Russi...’

Componenti Commissione n.8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	X rem	15.00	16.08
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	X rem	15.00	17.40
Bazzocchi Fabio	Margotti	PD	Ass.	/	/
Bombardi Igor		PD	x	15.00	17.40
Buonocore Davide	Cortesi	Ravenna Coraggiosa	X rem	15.00	17.40
Ercolani Giacomo	Rolando	Lega Salvini Premier	x	15.00	17.32
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X rem	15.00	17.40
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X rem	15.00	16.32
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X rem	15.00	17.40
Natali Maria Gloria	Campidelli	PD	X rem	15.00	17.40
Schiano Giancarlo		M5S	Ass.	/	/
Vasi Andrea		PRI	X rem	15.00	17.40
Verlicchi Veronica		La Pigna	X rem	15.00	16.56

I lavori hanno inizio alle ore 15.12

Introdotta da **Igor Bombardi**, presidente C.8, che procede all'appello e a presentare sinteticamente i tre punti previsti all'ordine del giorno, **Alvaro Ancisi** descrive il proprio odg PD 88/2024 'Servizio bus soppresso nel nuovo quartiere Antica Milizia: ripristinarlo dignitosamente'.

Il nuovo quartiere, appunto, è quello situato su via Antica Milizia, tra via Molinetto e viale Europa, comprendendo anche gli agglomerati laterali di via Stradone e di via dei Poggi, senza dimenticare l'imminente apertura, 'li a fianco, del primo Esselunga della Romagna. Da molto tempo, purtroppo, il servizio bus, prima frequente, è stato 'pressochè soppresso', con continui reclami risalenti all'agosto '23, indirizzati a Start Romagna, al Comitato cittadino Poggi – Antica Milizia, al Consiglio territoriale Darzensa, al servizio Viabilità, all'ufficio Diritto allo Studio, all'assessore alla Mobilità del Comune, senza alcun risultato. Si prospetta, 'per sfinimento', una denuncia legale per interruzione di pubblico servizio.

L'unico risultato tangibile delle lamentele è stato la sola reintroduzione di tre passaggi quotidiani in direzione del centro urbano, a servizio soprattutto degli studenti diretti alle scuole secondarie; niente, invece, a favore dei bambini della scuola primaria, ubicata a Porto Fuori.

Nulla, in buona sostanza, appare il servizio bus per tutti gli abitanti di questo vasto comparto: sei, in particolare, le fermate sopresse, due su via Stradone e quattro su via Antica Milizia. Per molti cittadini questo significa una limitazione al diritto di circolazione, sancito dall'art.16 della Costituzione.

La risposta di Start Romagna è che 'Start svolge il servizio come pianificato e deciso dagli Enti competenti, per cui variazioni di percorso o divieti di transito a causa di problemi di viabilità non sono decisi dalla stessa Start'.

Il Consigliere precisa che tali 'Enti' sono AMR – Agenzia Mobilità Romagnola e, in sinergia, il Comune di Ravenna: si chiede, pertanto, il massimo impegno affinché il servizio pubblico di trasporto bus soppresso, o quasi, nel quartiere Antica Milizia, sia riportato in breve ad un 'livello minimo' di efficienza.

Si sta parlando, commenta l'assessore **Gianandrea Baroncini**, della 'linea 1', linea ad altissima frequenza, che copre un tragitto assai lungo e rilevante per la città, con l'esigenza di gestire un transito 'oggettivamente complicato' e i percorsi alternativi comportano, in concreto, 'allungamenti non trascurabili'. Condivisibili, comunque, le premesse dell'odg e le esigenze della comunità.

Il funzionario mobilità, **Corrado Guerrini**, fa presente come subito dopo l'alluvione sia stata adottata una deviazione delle linee molto limitata nel tempo, però non replicabile durante l'intero anno e il successivo servizio invernale. Da considerare, poi, che un allungamento della linea in questa zona con ogni probabilità andrebbe a penalizzare il servizio in un'altra 'porzione' cittadina.

Anche **Laura Randi**, di AMR, conferma che lo scorso anno, a causa dell'alluvione, si è lavorato in emergenza per poter 'chiudere' il periodo scolastico, con l'estate nell'insieme maggiormente gestibile.

La linea 1, comunque, 'per noi' rappresenta quella più importante nel contesto urbano ravennate e la deviazione realizzata a maggio aveva in effetti 'messo in crisi' l'intera città e la criticità, al momento, deriva anche dal posizionamento delle fermate da raggiungersi a piedi.

Le fermate tra via Antica Milizia e Canale Molinetto – Bellucci ora vedono una distanza di circa 400 metri, percorribili anche a piedi, aggiunge **Gianluca Gobbi**, sempre di AMR, non risulta possibile inserire fermate aggiuntive in viale Europa, ma l'attenzione resta alta, al fine di possibili interventi migliorativi.

L'esperto **Nunziatini** (Lista per Ravenna) sostiene con forza che 'le cose vanno migliorate, non peggiorate!', mentre **Renato Esposito** evidenzia che l'esigenza primaria della richiesta di Ancisi sta nel 'poter far girare i cittadini in autobus': risolvere i problemi è compito di chi amministra e, rivolto ai tecnici, 'voi dovete prospettare le soluzioni, sinora ho ascoltato soltanto problemi, non soluzioni'.

Critica l'esperta **Rustignoli** (Viva Ravenna): 'solo 'tante belle parole,,', si è parlato di percorso alternativo, ma manca la concreta volontà di venire incontro alle esigenze dei cittadini, soluzioni ce ne sarebbero, e anche tante.

Il problema può aver creato disagi nei residenti della via oggetto del cambio di percorso, ammette **Fiorenza Campidelli**, ma ora un ulteriore mutamento delle fermate finirebbe per allungare di molto i tempi; se l'esigenza primaria è incentivare il più possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici, la soluzione da ricercare, però, deve andare a soddisfare i bisogni della maggior parte dei cittadini, non di quelli di un tratto di strada. Inoltre non sembra trattarsi di una soluzione definitiva. La criticità, a livello di Consiglio territoriale, che risposta ha ricevuto?

Dopo una breve precisazione da parte di **Ancisi** ('...ho soltanto detto che il Consiglio territoriale Darsena è stato interpellato, informato, ma con ogni probabilità non se ne è discusso'), **Nunziatini** ritiene opportuno chiarire come 'ci' sia stato detto che Start non poteva fare nulla, che doveva intervenire l'Ufficio Mobilità per autorizzare il cambio di percorso.

Guido Guerrieri, amministratore unico AMR, ricorda che un anno fa si è verificata una situazione fortemente problematica e 'noi' che seguiamo il TPL – trasporto pubblico locale – abbiamo dovuto confrontarci con linee da interrompere, strade non percorribili, interi paesi non più serviti dal TPL: comunque non deve passare il messaggio che la linea 1 conti meno delle altre, si è cercato una soluzione alternativa temporanea.

A giudizio di **Ancisi** occorre tener conto dello sviluppo urbanistico 'tumultuoso' nel quartiere Antica Milizia e vanno spese alcune parole circa il ponte di via Stradone; senz'altro non versa in buone condizioni, ma la sensazione, 'certo non dimostrabile', è che sia stato chiuso 'perché bisognava trovare come finanziarlo'. L'alluvione, infatti, non ha sfiorato quella parte della città, ma si è voluto prendere dal Governo i 700.000 euro necessari per il progetto 'già fatto e approvato' a livello comunale.

Assai gravi, infine, le conseguenze per i bambini della fascia 6 -11 anni, che hanno la scuola primaria non all'interno della città, ma a Porto Fuori.

Espressione parere odg PD 88/2024

PD contr; Lista de Pascale Sindaco ass; PRI in Cons; Gruppo Misto ass; M5S ass; Fratelli d'Italia fav; Lega Salvini premier ass; Viva Ravenna ass; Lista per Ravenna fav; gruppo La Pigna fav; Forza Italia difficoltà di collegamento.

Venendo all'odg PD 123/'24 'Tante stazioni delle corriere a Ravenna, ma tutte indegne', **Ancisi** sottolinea come a Ravenna occorra riorganizzare quelle del piazzale Aldo Moro e della zona Standiana/Mirabilandia, oltre ad istituire una estiva a Marina di Ravenna; nella nostra città nessuno dei quattro principali punti di fermata Piazzale A.Moro, piazza Farini/via Maroncelli, Circonvallazione al Molino, zona Standiana/Mirabilandia somiglia ad un'autostazione degna del nome, Dopo aver fornito informazioni dettagliate su ciascuna di esse, il Consigliere ricorda che AMR, Agenzia Mobilità Romagnola, di proprietà degli enti pubblici locali delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, è la società che si occupa di progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto in questi ambiti. Non si giustifica come la sua sede sia stata stanziata a Cesena, senza conservare almeno un ufficio a Ravenna, sul cui territorio tuttavia AMR opera in sinergia con le amministrazioni comunale e provinciale. Per questo i tre enti devono farsi carico di riorganizzare a Ravenna una rete delle autostazioni bus extraurbane' non più caotica, dispersiva e deficitaria', ma 'organica ed efficiente'.

Secondo **Baroncini** l'unica autostazione possibile, in senso strettamente tecnico, è quella di piazzale A.Moro, peraltro ricompresa nei progetti dell'hub stazione, con **Randi** che procede ad alcune precisazioni. Non dimentichiamo, infatti, che piazzale A.Moro è visto soprattutto come un capolinea delle linee extraurbane e Circonvallazione al Molino un nodo di interscambio tra il servizio urbano ed extraurbano. Tra gli spazi più interessanti rilevano il Pala De'Andrè e le aree del Cinema City.

Guerrieri segnala d **Ancisi** che 'abbiamo' una sede anche a Ravenna, mentre quella centrale certo si trova a Cesena, scelta per la posizione baricentrica per l'intero bacino romagnolo. Il tema sollevato da **Ancisi** è considerato 'estremamente interessante' da **Campidelli**: il quadro descritto corrisponde al vero, però vi sono effettive limitazioni legate agli spazi e, specie per Circonvallazione al Molino e Piazza Farini/via Maroncelli, troviamo una questione logistica difficile da superare con un odg. Pertanto più opportuno approfondire l'argomento in tema di Pums.

Anche per **Nunziatini** 'tutto è migliorabile', però spicca una situazione di innegabile degrado in piazzale A.Moro, con significative ricadute negative in chiave turistica: si aggirano soggetti poco raccomandabili, occorrono maggiori controlli, senza trascurare le difficoltà incontrate dalle persone disabili.

Considerazioni preoccupate vengono da **Marco Beneventi** (esperto Viva Ravenna). A Ravenna la situazione è senz'altro peggiore rispetto ad altre città: con strutture fatiscenti, maltenute, le fermate costituiscono un pessimo biglietto da visita per utenti e turisti. Utile sarebbe costruire una stazione per le corriere

a Marina di Ravenna, oggi raggiungibile soltanto con l'autobus, data l'assenza di corriere di linea nazionali. Si andrebbe ad aiutare in tal modo una località oggi in profonda crisi.

Ancisi nota come nessuno abbia oggi potuto smentire un quadro 'non certo bello e non comprende appieno i rilievi mossi da Campidelli: un odg non ha senso? Ma cosa devono fare i cittadini quando non ricevono risposte? 'Io do voce a chi non l'ha... poi ci ho messo la forma, non il contenuto!'

Espressione parere odg PD 123/2024

PD in Cons; Lista de Pascale Sindaco ass; PRI in Cons; Gruppo Misto ass; Fratelli d'Italia fav – **Esposito**; '...condivido totalmente il pensiero di Ancisi sulla necessità che il Consiglio comunale sia sempre artefice dell'indirizzo della comunità, noi rappresentiamo i cittadini'; Viva Ravenna fav; Lista per Ravenna fav; gruppo La Pigna ass; Forza Italia ass.

Quanto alla proposta di deliberazione PD 102/2024, l'assessora **Federica Moschini** precisa che si tratta della Convenzione del Comune di Ravenna con quello di Russi per la gestione del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti nel territorio del Comune di Russi e dei cani che entrano nel nostro canile a seguito di richiesta di rinuncia di proprietà da parte dei cittadini di Russi per gli anni 2024 – '25 – '26.

In particolare, la legge n.281 1991, legge quadro in materia di animali d'affezione, prevenzione del randagismo e la legge n.27 del 2000 hanno pattuito nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina, affidando ai Comuni tale tutela al fine, appunto, di prevenire il randagismo: i Comuni, singolarmente o in forma associata, devono garantire la presenza e il funzionamento di strutture pubbliche di ricovero dei cani ed occuparsi anche della cattura dei cani randagi o vaganti. Si aveva in essere con il Comune di Russi un impegno di spesa con cui Russi riconosceva al nostro Comune la somma annua di 12.000 euro a forfait; però il Comune di Russi si è dotato nel tempo degli strumenti che prima non aveva volti al recupero h24 dei cani e la somma 'ci' è parsa troppo elevata: Queste le modifiche della Convenzione: 4.000 euro se il numero dei cani provenienti da Russi e ospitati dal Comune di Ravenna per un periodo superiore ai sei mesi nell'anno in corso risulta pari o inferiore a due; altri 1800 euro per ogni cane se il numero dei cani è maggiore di due, ma minore di cinque e 9.000 euro di rimborso se il numero dei cani è pari o superiore a cinque: Quindi i numeri sono tali da giustificare una riduzione dell'importo di Convenzione.

Esposito ritiene 'bello' che un'Amministrazione si preoccupi di 'far risparmiare' un'altra Amministrazione ('...magari facessimo cos' con i cittadini'), mentre **Campidelli** sostiene che continuare a chiedere la cifra pattuita inizialmente non avrebbe più molto senso, insomma ben venga una cifra inferiore passibile, però, di aumenti nel caso il numero di cani divenga più elevato.


Aggiunge **Moschini** che si è pensato di ridurre l'importo poiché il Comune di Russi si è dotato attraverso un'associazione convenzionata di un servizio attivo h 24 per il recupero dei cani vaganti rinvenuti sul territorio del Comune di Russi, servizio di cui in precedenza non disponeva.

'...faccio gli interessi del mio Comune' insiste **Esposito**, 'mi auguro' che in futuro non dovremo parlare di problemi economici legati al canile, 'non voglio entrare nel merito dell'equità della cosa'.

Espressione parere PD 102/2024

PD fav; Lista de Pascale Sindaco ass; PRI fav; Gruppo Misto ass; M5S ass; Lega Salvini premier ass; Viva Ravenna ass; Lista per Ravenna fav; Fratelli d'Italia in Cons; gruppo La pigna ass; Forza Italia ass.

I lavori hanno termine alle ore 17.40

X Il presidente C8 Igor Bombardi *il vice Nicola Grandi*


Segreteria Antonella Guitti

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli

Paolo Ghiselli